

# ALTRA BATOSTA PER LUGLIO + 30%

Lo abbiamo già pubblicato su «in Camper» ma, visto l'interesse manifestato dai partecipanti agli ultimi raduni, ritengo sia utile ricordare che dal prossimo luglio la RC auto sarà liberalizzata e quindi andremo incontro ad aumenti medi di oltre il 30%.

Per tempo provvedemmo a contattare le assicurazioni a livello nazionale ma non abbiamo avuto alcun riscontro positivo.

Poiché a livello nazionale non spuntiamo sconti interessanti riteniamo invece possibile che tali

8 GAZZETTA DI PARMA Giovedì 14 Aprile 1994

CRONACA DELLA CITTA'

ASSICURAZIONI Centinaia di parmigiani alle prese con le nuove tariffe «liberalizzate»

## Rc auto, ma quanto mi costi Dal 1° luglio scattano aumenti anche superiori al 10%

A qualcuno è già arrivata. A tanti altri sta per arrivare. È una lettera raccomandata della propria compagnia d'assicurazione la quale informa che quando si andrà a rinnovare la polizza Rc auto, ci si ritroverà un aumento del premio come si dice in termini tecnici. In altre parole, un incremento del prezzo. Di quanto? Per qualcuno il quattro o cinque per cento, ma per la maggior parte non meno dei dieci-dodici per cento.

I destinatari delle centinaia di raccomandate sono una parte di coloro che devono rinnovare la propria polizza a luglio. Sono i primi a sperimentare la liberalizzazione delle tariffe dell'assicurazione per la re-



Tra le eccezioni, le Generali che staranno decisamente sotto. Le imprese di assicurazioni li definiscono «tocchi contenuti» e comunque, dicono, sono giustificati dal peso che ha l'Rc auto sui costi del settore. Biagio Morelli non è per nulla d'accordo: «Se è del 10-15%, l'aumento è vessatorio e ingiustificato. Il numero degli incidenti non è cresciuto in misura da giustificare». E aggiunge anche: «L'unico effetto positivo che può avere la liberalizzazione è quello di far diminuire i prezzi. Se dice serve per aumentarli, allora non ha senso per un servizio che è obbligatorio... E poi c'è anche il rischio che le imprese facciano cartello e si mettano d'accordo sui prezzi eliminando così la

na. «È molto importante che la gente non veda più l'Rc auto come una tassa, ma per quello che è: una polizza che dà assistenza in caso di incidenti». E in questo senso, ripetono tutti gli agenti, «spittate che guardare le decimila lire in più o in meno, al cliente conviene considerare la serietà della compagnia». L'obiettivo finale della liberalizzazione dei prezzi, è comunque la «personalizzazione della polizza». In altre parole, spiega Michele Vizzoni, responsabile del settore Rc auto per l'Ina Assitalia, «si tratta di far pagare a ciascuno quello che compete. Già con le classi di merito, con la suddivisione territoriale, c'è una certa personalizzazione, ma la vera personalizzazione si non

sconti siano possibili a livello locale qualora i camperisti di una precisa zona riescano ad unirsi e contrattare direttamente con un'agenzia del luogo.

Si consiglia di rivolgersi ad agenzie che rappresentino compagnie di assicurazioni non in stato fallimentare.

Agli associati interessati ad at-

tivarsi siamo pronti ad inviare l'elenco dei camperisti della relativa zona, esistenti nella nostra banca dati, onde contattarli e coinvolgerli nell'operazione «sconto RC auto».

Cordiali saluti.

Pier Luigi Ciolli

FAC-SIMILE DI UNA LETTERA PER PROMUOVERE UNA POLIZZA ASSICURATIVA SPECIALE PER LE AUTOCARAVAN

Spett. ASSICURAZIONE \_\_\_\_\_

Oggetto: Richiesta Polizza Speciale.

Quale associato al COORDINAMENTO CAMPERISTI, associazione unica a livello europeo per l'alto numero di equipaggi aderenti ed informati, chiedo alla S.V. di prendere in considerazione questo nuovo turismo praticato da oltre 150.000 famiglie.

Un turismo nuovo il quale, oltre al superbollo, viene gravato ingiustamente da tariffe assicurative studiate ed applicate per i veicoli da trasporto merci (ad alto rischio) invece che per le autocaravan (a basso rischio).

Ritengo utile ricordare che le autocaravan (camper) vengono utilizzate da nuclei familiari non più di 30/40 giorni all'anno mentre nel restante periodo vengono parcheggiate (nella maggior parte dei casi) in rimessaggi condominiali oppure custoditi.

Purtroppo il turismo itinerante, essendo un fenomeno turistico appena nato, è trascurato dalle normali compagnie assicuratrici anche se è noto che coloro che acquistano un'autocaravan svolgono attività di livello medio/alto e pertanto titolari di altre polizze assicurative.

Mi rivolgo alla S.V. per attivare una tariffa speciale per i camperisti; un intervento con un sicuro ritorno di immagine e la conseguente possibilità di acquisizione di nuovi clienti per altri segmenti assicurativi.

In attesa di un cortese riscontro, i più distinti saluti.

1994

RICORDARSI: INVIARCI UNA COPIA DELLA LETTERA